



*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri*
Comunicato Stampa

TITOLO V, APPELLO AI SENATORI:

“Riportare la tutela della salute nella legislazione esclusiva dello Stato è l’unica possibilità per garantire livelli uniformi di assistenza a tutti i cittadini italiani”

La **FNOMCEO** ed i **sindacati medici** rivolgono un appello ai **senatori** che nei prossimi giorni saranno chiamati a votare sull’**art. 31** che modifica l’**art. 117** della **Costituzione**, affinché **non vengano approvati emendamenti riduttivi della potestà legislativa esclusiva dello Stato, riguardanti la tutela della salute e le politiche sociali** e della **facoltà di intervento sostitutivo da parte dello Stato**.

Il testo approvato dalla Camera non soddisfa pienamente le aspettative del mondo medico; gli stessi dati riportati dal Primo Ministro in Parlamento dimostrano l’esplosione della spesa sanitaria subito dopo la riforma del Titolo V approvata nel 2001, accompagnata da deficit enormi in molte Regioni che hanno costretto i cittadini a subire aumenti di tasse ed un peggioramento dei servizi, senza corrispondenti modifiche organizzative e strutturali necessarie a far recuperare efficienza al sistema.

Oggi noi assistiamo a venti Sistemi Sanitari Regionali, ognuno con un proprio modello, con tentativi di attribuire regionalmente competenze diverse alle singole professioni sanitarie, con una frammentazione dei servizi e delle modalità erogative degli stessi che stanno minando l’universalità del SSN.

I medici italiani si oppongono a questa deriva localistica che impedisce allo Stato di intervenire fattivamente in quelle Regioni nelle quali il malgoverno e la cattiva politica non garantiscono i LEA ai cittadini e costringono ad estenuanti trattative in Conferenza Stato Regioni, che spesso bloccano per anni provvedimenti importanti per rinnovare il SSN.

Il testo di modifica dell’art. 117 non è perfetto, ma almeno riporta alcuni poteri allo Stato.

Senatori, non perdiamo quest’occasione unica per poter garantire livelli uniformi di assistenza a tutti i cittadini italiani, potrebbero non esservene altre.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 (3371068340) informazione@fnomceo.it

Comunicato del 7 ottobre 2015